



COMUNE DI CASTELPETROSO

PROVINCIA DI ISERNIA

PROGRAMMA DELLA LISTA “TRASPARENZA ED INNOVAZIONE PER CASTELPETROSO”

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 E 7 GIUGNO 2009

PREMESSA

Siamo un gruppo di amici, fortemente radicati alla nostra terra, che dopo numerose riunioni, ci siamo trovati d'accordo a presentare, tutti uniti, la lista civica “Trasparenza ed innovazione per Castelpetroso”, con l'obiettivo principale di voler introdurre un nuovo modo di amministrare il nostro Comune.

Nel chiedere il consenso agli elettori ci prefiggiamo di operare con unità, volontà, impegno, sacrificio e spirito di servizio, mettendo a disposizione dei cittadini, ognuno per la sua parte, tutte le nostre capacità razionali, morali e civili, in un contesto di reciproca stima e fiducia e nel rispetto di ogni convinzione politica, democraticamente rappresentata.

Abbiamo predisposto un programma preciso, realistico e pratico che, nonostante le scarse risorse economiche a disposizione nel bilancio comunale, pensiamo di portare tranquillamente a termine.

Ci proponiamo agli elettori prefiggendoci di caratterizzare la nostra azione amministrativa mirata alla soluzione delle problematiche socio-assistenziali, di quelle occupazionali e produttive, nonché alla valorizzazione ed allo sviluppo turistico-culturale della nostra comunità di Castelpetroso.

Risalta subito alla nostra mente il disagio giovanile e le precarie condizioni che essi incontrano nel trovare occupazione confacente alle proprie attitudini, le difficoltà oggettive dei nostri anziani, le avversità che oggi incontrano le piccole imprese artigianali e commerciali, il miglioramento dei servizi, che i cittadini richiedono con insistenza, ed in particolare quello scolastico.

Questo ci sprona ad individuare metodologie innovative ed appositi canali di finanziamento atti a potenziare lo sviluppo del nostro territorio, mediante: la realizzazione di un istituto scolastico sicuro e funzionale, la promozione dei prodotti tipici locali, l'individuazione e realizzazione di un'ideale zona produttiva, per consentire un ulteriore insediamento di piccole realtà artigianali e commerciali, con conseguente ritorno occupazionale, sistemazione e miglioramento delle strade interpoderali, recupero del patrimonio edilizio che non risponde alle norme antisismiche, sfruttamento delle risorse boschive ed ambientali, senza dimenticare delle azioni assistenziali per gli anziani e ludiche per i bambini, cui va posta un'attenzione particolare.

L'inserimento nella lista di candidati giovani, affiancati ad altri che hanno avuto diverse esperienze amministrative, sta ad indicare, come peraltro rappresentato dal simbolo, che il nostro obiettivo è di realizzare, con idee innovative, condizioni ideali per assicurare un futuro migliore a “tutti” i cittadini di Castelpetroso.

Pertanto, la lista “Trasparenza ed innovazione per Castelpetroso” si propone di raggiungere i seguenti obiettivi programmatici.

1) SCUOLA

- Realizzazione di un polo scolastico, magari in collaborazione con altri Comuni vicini (Cantalupo nel Sannio e Santa Maria del Molise), in modo da ottenere una scuola “sicura” e “funzionale” all'istruzione dei nostri ragazzi. Con un unico plesso scolastico, non solo si

ridurrebbero di parecchio le spese di gestione, ma soprattutto verrebbero meno quelle prese di posizione “campanilistiche” che vorrebbero una scuola per ogni frazione di Castelpetroso, senza pensare a quelle che dovrebbero essere le migliori “condizioni scolastiche”, in senso generale, per i nostri alunni. Nell'immediato, si potrebbe pensare, in accordo al costituendo comitato di genitori, di individuare un locale antisismico, idoneo a poter svolgere le attività scolastiche, oppure installare provvisoriamente una serie di casette di legno, dove spostare le scolaresche durante il periodo necessario alla realizzazione dell'unico plesso scolastico.

- Istituzione di un asilo nido nell'edificio comunale sito nella frazione di Guasto (sede dell'Ufficio Postale), previa ristrutturazione e miglioramento sismico dello stesso. Tale intervento risponderebbe alla realizzazione di molteplici obiettivi: recupero di un immobile che verte in un forte stato di degrado; creare un servizio utile soprattutto alle famiglie con entrambi i coniugi lavoratori; impiego di giovani disoccupati e chiaramente qualificati, anche per la realizzazione di attività ludiche nel periodo estivo.

2) AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

- Ridurre le perdite e gli sprechi idrici derivanti dalla rottura delle condutture acquedottistiche.
- Individuazione di un'area per la realizzazione di un impianto per lo sfruttamento dell'energia solare, al fine di favorire la produzione di energia alternativa rinnovabile e conseguire una risorsa economica permanente per il Comune di Castelpetroso.
- Messa in funzione dell'impianto sperimentale di fitodepurazione in località “Colle Cimino” ed inizio della sperimentazione, secondo il protocollo dettato dalla Regione nel provvedimento di concessione del finanziamento. Qualora l'impianto in questione darà risultati soddisfacenti, si provvederà ad eseguire la progettazione esecutiva, e la relativa richiesta di finanziamento, per convertire i due impianti a fanghi attivi, di Indiprete e Casale, con i sistemi di depurazione naturale che permetterebbero un risparmio consistente sulla gestione (solo di energia elettrica attualmente si spendono circa €60.000/annui per entrambi gli impianti a fanghi attivi).
- Realizzazione di un progetto di educazione ambientale rivolto soprattutto a sensibilizzare i cittadini al fine di evitare l'abbandono dei rifiuti lungo le strade e nelle campagne, incrementare la raccolta differenziata, il risparmio idrico ed energetico.
- Verifica delle concessioni rilasciate dal Comune di Castelpetroso per le antenne radio, telefoniche e televisive presenti su Monte Patalecchia ed accertamento in loco, finalizzato al controllo delle emissioni elettromagnetiche ed, eventualmente, alla revisione dei contratti.
- Ottimizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e rifiuti ingombranti, promuovendo le forme consorziate con i Comuni limitrofi al fine di ridurre le spese di gestione e di conseguenza quelle della “bolletta”.
- Promuovere, nell'area di Castelpetroso, un “Ecopunto” per la raccolta differenziata, tramite l'accordo, con ditta specializzata, a cui consegnare le varie frazioni di rifiuti (carta, plastica e vetro), a costo zero.
- Realizzazione di una fossa himoff a Camere, dimensionandola in base agli abitanti equivalenti, ed effettuare lo spurgo, con ditta autorizzata, almeno una volta l'anno, facendo

versare i reflui nei due depuratori a fanghi attivi in funzione a Indiprete e Casale. Con l'occasione si può pensare ad istituire un servizio annuale di spurgo dei pozzi neri privati, con l'inserimento dei nuclei abitativi interessati nei ruoli della depurazione e della fognatura.

- Redazione, entro il termine ultimo di scadenza del 19 giugno 2009, di un piano di valorizzazione del tratturo Pescasseroli-Candela, finalizzato a proporre, al competente Assessorato Agricoltura e Foresta, di ristabilire la continuità del tratturo, laddove è stata interrotta dal passaggio della S.S. 17, ed il trasferimento, a titolo gratuito, al Comune di Castelpetroso di lembi tratturali residuali su cui insistono opere pubbliche. Senza il predetto piano sarebbe molto più difficile, per i privati cittadini che ne hanno necessità, acquistare eventuali lembi di tratturo non necessari alla continuità dello stesso tracciato. (Vedi il nuovo regolamento di attuazione modificato con D.G.R. n°752 del 19/06/06 ai sensi della L.R. n°9 dell'11 aprile 1997).
- Redazione del Piano di Gestione dei boschi comunali, sfruttando il contributo regionale da richiedere ai sensi della Legge Forestale Regionale n°6 del 18 gennaio 2000. I boschi comunali risultano gestiti in parte dalla Comunità Montana "Sannio" ed in parte direttamente dall'Amministrazione Comunale. Tale gestione si limita ad utilizzare eventuali sporadici finanziamenti regionali, sempre più esigui, per realizzare miglioramenti boschivi o rimboschimenti, sulla cui riuscita nessuno vigila. La nostra proposta è quella di individuare una società/cooperativa forestale (possibilmente con l'impiego di giovani qualificati del posto) che, sulla base di un piano di gestione, approvato dal Comune e dalla Regione, con parte del ricavato dei tagli (un'altra parte costituirà un'entrata del bilancio comunale) si andranno a finanziare i miglioramenti boschivi e l'adeguamento delle piste di accesso, che altrimenti non verrebbero realizzati.
- Realizzazione su "Monte Patalecchia" di una Riserva Naturale Statale gestita dall'Ufficio Territoriale per la Biodiversità di Isernia. Sulla stregua delle riserve statali presenti in Molise, considerato che su "Monte Patalecchia" si leggono quasi tutte le tipologie dei "cantieri storici" di sistemazione idrogeologica e forestale, si potrebbe realizzare una relazione progettuale della "storia forestale" (raro in Italia) e proporre, in accordo al suddetto Ufficio, l'istituzione di una Riserva Naturale Statale al competente Ministero.

3) COMMERCIO ED ARTIGIANATO

- Modifica del programma delle fiere e dei mercati. Attualmente sono previsti la realizzazione di quattro mercati settimanali (uno a Castelpetroso, uno a Guasto, uno a Pastena ed uno ad Indiprete) e due fiere all'anno (il 22 marzo e la quarta domenica di Settembre al Santuario). Di fatto, solo le fiere al Santuario hanno un discreto successo. Pertanto, anche al fine di incrementare le attività ambulanti a Castelpetroso, si potrebbero annullare i quattro mercati settimanali nelle frazioni ed istituire un mercato domenicale al Santuario, magari con la realizzazione di piccole strutture permanenti in legno nei due piazzali sottostanti l'auditorium, previa sistemazione.
- Attivarsi, presso i competenti Enti (Telecom, Regione, ecc), per l'avviamento della connessione a banda larga (ADSL), servizio di importanza fondamentale per l'esercizio e lo sviluppo delle attività artigianali e commerciali, che si renderanno più competitive;
- Revisione, a costo zero, del Piano di Fabbricazione, per eliminare alcuni problemi presenti nel piano vigente. In particolare, individuare aree artigianali più accessibili a discapito di quelle che non sono state ancora edificate.

- Aggiornamento ed implementazione del sito web del Comune di Castelpetroso, già istituito con il seguente indirizzo: www.comune.castelpetroso.is.it, consentendo spazi alle imprese ed ai cittadini per la promozione dei prodotti locali.

4) POLITICHE SOCIO ASSISTENZIALI, CULTURALI, SPORTIVE E TURISTICHE

- Realizzazione di una casa per gli anziani, in uno degli edifici lasciati liberi dalla scuola, previa messa in sicurezza. Nello stesso edificio si potrebbero istituire un servizio mensa, un servizio di prelievo e assistenza domiciliare. Inoltre, è possibile per gli anziani potenziare il servizio assistenziale, istituendo, ad esempio, il telesoccorso.
- Riduzione delle indennità spettanti al Sindaco ed agli Assessori comunali, finalizzato al risparmio per le casse comunali di circa 10.000 euro/annui da utilizzare per incentivare la realizzazione di progetti a carattere sociale, culturale, sportivo ed ambientale da svolgere in sinergia con la Pro-Loco, le Associazioni di Volontariato, nonché i Gruppi Sportivi che operano sul territorio di Castelpetroso.
- Completamento dell'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e di culto.
- Accordo con l'Amministrazione del Santuario per l'utilizzo a basso costo dell'Auditorium, almeno da parte delle associazioni di volontariato, della scuola e dell'Amministrazione Comunale.
- Potenziamento della biblioteca comunale, al fine di ottimizzarne la fruibilità dotando la stessa di attrezzature audiovisive che possono essere usate anche dalle associazioni di volontariato per la proiezione di filmati, documentari, ecc.
- Apertura nelle frazioni, almeno un giorno al mese, di sportelli informativi dove i cittadini possono interloquire con almeno un componente dell'amministrazione comunale, esporre i vari problemi, consultare gli eventuali avvisi, bandi, ecc.

5) INTERVENTI DI RISANAMENTO EDILIZIO

- Promuovere il recupero del centro storico ed il miglioramento sismico del patrimonio edilizio privato. In effetti il Comune potrebbe stipulare una convenzione (come fatto in passato per agevolare gli artigiani) con un istituto bancario che, previa autorizzazione del Comune, elargisce un mutuo i cui interessi, inversamente proporzionati al reddito dei richiedenti, sono a carico dell'Amministrazione Comunale;
- Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali (strade interpoderali, abbeveratoi, rifugi montani, elettrodotti e acquedotti rurali), finalizzate a promuovere attività produttive nel settore agro-silvo-pastorale;
- Individuazione e realizzazione di aree per pubblici parcheggi in prossimità dei centri abitati;
- Miglioramento della viabilità dello svincolo del Santuario, da poco realizzato, con la realizzazione delle rotatorie in sostituzione delle attuali intersezioni;

- Sistemazione del verde pubblico attrezzato con la realizzazione di alcuni parco giochi per i bambini più piccoli, finalizzati anche ad ottenere una maggiore aggregazione sociale.

5) POLITICHE FISCALI

- Riduzione, nei limiti del possibile, dell'addizionale IRPEF comunale.
- Revisione del regolamento comunale relativo alla tassa dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in modo da rendere più equo la contribuzione di ogni cittadino secondo l'effettiva produzione dei rifiuti (stabilire l'importo non solo in base ai metri quadrati di abitazione, ma anche tenendo presente il numero dei componenti il nucleo familiare, il reddito, ecc).